

8.3 Strategia nazionale su creatività e cultura per i giovani

In questa pagina

1. [Esistenza di una strategia nazionale](#)
2. [Ambito e contenuti](#)
3. [Autorità responsabile per l'attuazione della strategia](#)
4. [Revisioni / aggiornamenti](#)

Esistenza di una strategia nazionale

In Italia le politiche culturali per i giovani non sono definite attraverso una specifica strategia, ma sono integrate in norme nazionali e regionali relative in particolare ai settori delle politiche giovanili, dell'istruzione, della formazione e dell'occupazione.

A livello nazionale il [Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale](#) gestisce annualmente il Fondo per le Politiche Giovanili (Cfr. [capitolo 1](#)) al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale.

Sempre a livello nazionale, il [Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo \(MiBACT\)](#) definisce annualmente le linee programmatiche in materia di creatività e cultura, in coerenza con gli indirizzi politici della Presidenza del Consiglio dei Ministri contenuti nella Legge di bilancio che riporta anche le misure e le azioni specifiche di durata triennale assegnate al MiBACT.

Come previsto dall'*Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021 e per il triennio 2021-2023*, il MiBACT ha individuato cinque priorità volte, in primis, all'attuazione delle azioni di sua competenza in seno al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che l'Italia presenterà formalmente alla Commissione europea nell'ambito del *Next Generation EU*, lo strumento per rispondere alla crisi pandemica provocata dal Covid-19. Le priorità sono:

1. Priorità I: Tutela e sicurezza del patrimonio culturale.
2. Priorità II: Promozione dello sviluppo della cultura.
3. Priorità III: Sostegno dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo
4. Priorità IV: Promozione del turismo.
5. Priorità V: Migliorare l'organizzazione e il funzionamento dell'amministrazione

A livello periferico le Regioni e le Province autonome (Cfr. [1.2](#)) prevedono all'interno della specifica legge dedicata alle politiche giovanili, interventi di promozione e sostegno della creatività e della cultura giovanile:

1. La Regione **Valle d'Aosta** sostiene la creatività giovanile, individuale e di gruppo, nel campo delle arti, del lavoro e della ricerca; promuove azioni di sostegno e valorizzazione della creatività giovanile e delle nuove idee attuate in modo congiunto o coordinato tra enti pubblici e privati,

- associazioni e gruppi informali; supporta la creazione di reti di scambio tra giovani artisti, artigiani, ricercatori, promotori di innovazione in ambito tecnologico, sociale, ambientale e turistico.
2. La Regione **Piemonte** promuove luoghi di incontro volti a creare occasioni di scambio di esperienze e competenze attraverso processi di cittadinanza attiva, di sperimentazione e realizzazione di attività educative, artistiche, culturali, sportive, ricreative e multiculturali.
 3. La Regione **Liguria** si propone di valorizzare e sostenere la creatività giovanile nelle forme tradizionali o innovative, promosse da Enti del Terzo Settore, anche attraverso appositi programmi regionali e linee progettuali. La Regione inoltre sostiene l'istituzione e il rafforzamento dei Centri giovani, quali luoghi atti alla socializzazione e all'incontro dei giovani ove si perseguono finalità educative, formative, culturali o ricreative.
 4. La Regione **Provincia autonoma di Trento** sostiene la capacità progettuale e creativa dei giovani; sostiene la realizzazione di attività e strutture educative, culturali e ricreative con particolare attenzione a quelle artistiche; istituisce il servizio civile universale provinciale destinato anche alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio ambientale, storico-artistico, culturale e della protezione civile.
 5. La Regione **Provincia autonoma di Bolzano** attraverso il servizio-giovani contribuisce, in modo autonomo, accanto alla famiglia, alla scuola e alla formazione professionale, a garantire nella società il diritto del giovane all'educazione e ad una propria formazione culturale che consenta la partecipazione attiva al patrimonio e alla vita culturale della società e che stimoli la ricerca di forme e mezzi di espressione personali.
 6. La Regione **Veneto** sostiene la partecipazione culturale e azioni di promozione della creatività e della produzione artistica.
 7. La Regione **Friuli-Venezia Giulia** promuove servizi per l'autonomia, la conoscenza, il tempo libero, la cultura, lo sport, la socializzazione, l'associazionismo, la creatività giovanile; promuove e sostiene progetti e interventi per valorizzare la creatività giovanile e il pluralismo di espressione in tutte le sue manifestazioni.
 8. La Regione **Emilia Romagna** sostiene e valorizza la creatività giovanile e il pluralismo di espressione, e promuove la crescita, la consapevolezza critica, la conoscenza e la competenza dei giovani in ambito culturale; sostiene le produzioni culturali dei giovani nei diversi ambiti e discipline artistiche; assicura ad essi un ambiente culturale aperto all'innovazione nelle sue diverse espressioni; garantisce un contesto favorevole alla ricerca e allo sviluppo della progettualità, della creatività e della professionalità dei giovani, anche attraverso la messa a disposizione di strumenti per creare reti sociali, e favorisce l'incontro tra produzione artistico-creativa dei giovani e il mercato.
 9. La Regione **Umbria** sostiene le iniziative e i progetti volti a valorizzare l'arte e la creatività giovanile e ad incentivare la fruizione e l'accesso ai beni culturali e alle attività culturali da parte dei giovani; sostiene la creatività dei giovani e le loro produzioni culturali ed artistiche.
 10. La Regione **Marche** si propone di valorizzare i talenti giovanili, attraverso iniziative ed eventi che pongono in luce le capacità e il genio creativo delle nuove generazioni.
 11. La Regione **Campania** prevede la promozione di progetti che favoriscano la realizzazione di luoghi d'incontro e centri di aggregazione polifunzionali finalizzati ad incentivare la creatività nelle sue diverse espressioni, con interventi, anche formativi, che facilitano il passaggio alla vita adulta e al mondo del lavoro.
 12. La Regione **Basilicata** prevede azioni programmatiche che favoriscano l'autonomia, il tempo libero, lo sport, la socializzazione, la creatività giovanile; e azioni di valorizzazione della creatività e delle produzioni culturali dei giovani mediante l'organizzazione e la partecipazione ad eventi artistici, favorendo l'incontro tra produzione artistico-creativa e mercato e promuovendo la realizzazione di un archivio nelle diverse discipline.
 13. La Regione **Sicilia** prevede la creazione di una rete di partner pubblici e privati che possano offrire servizi e spazi destinati a giovani creativi e innovatori; promuove l'accesso e la partecipazione alla cultura con iniziative dirette al rispetto del patrimonio culturale; affida ai comuni il ruolo di promuovere progetti che favoriscano la realizzazione di centri di aggregazione finalizzati ad incentivare la creatività.

14. La Regione **Sardegna** promuove, d'intesa con movimenti ed associazioni giovanili, iniziative culturali e sociali dirette allo sviluppo della cultura dei giovani.

Ambito e contenuti

Il [Fondo per le Politiche Giovanili](#) prevede interventi di rilevanza nazionale, regionale e locale e, con particolare riferimento alla promozione della creatività e della cultura giovanile, prevede, per il 2020, il finanziamento di:

1. progetti per il miglioramento della condizione giovanile e il sostegno della partecipazione diretta ad attività culturali e sportive, anche mediante l'utilizzo della Carta giovani nazionale;
2. progetti culturali e/o sociali di alta rilevanza e, in particolare, iniziative che promuovano lo sviluppo della cultura, anche attraverso le arti audio-visive, nonché la connessione ed il confronto tra i giovani, anche attraverso canali di comunicazione digitale.

Nell'ambito delle cinque priorità di intervento del MiBACT, riportate [nell'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021 e per il triennio 2021-2023](#), si evidenziano alcune azioni specifiche rivolte alla popolazione giovanile:

1. rafforzare le attività di studio, ricerca e formazione, anche tramite la Scuola dei beni e delle attività culturali;
2. promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanee in Italia e all'estero e le industrie culturali e creative;
3. sostenere la riqualificazione e il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura e la promozione delle imprese culturali e creative;
4. diffondere l'alfabetizzazione mediatica mediante interventi organici a sostegno dell'educazione ai media, ai linguaggi dell'audiovisivo e alla storia del cinema;
5. promuovere la programmazione di spettacoli dal vivo rivolta alle giovani generazioni;
6. dare avvio alla prosecuzione dei tirocini a valere sul «Fondo giovani per la cultura».

Autorità responsabile per l'attuazione della strategia

Il [Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale](#) è responsabile del coordinamento e dell'attuazione degli obiettivi e delle azioni previste dal Fondo per le politiche giovanili. È, altresì, responsabile del coordinamento e del monitoraggio degli interventi realizzati dalle Regioni, che sono regolati attraverso un Accordo di collaborazione che il Dipartimento stipula con le singole Regioni che presentino una proposta progettuale a valere sul Fondo nazionale e che sia in linea con gli obiettivi in esso previsti. L'Accordo regola, inoltre, anche le modalità di monitoraggio degli interventi e le modalità di trasferimento delle relative risorse.

Il [Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo \(MiBACT\)](#) è responsabile dell'attuazione, del coordinamento degli obiettivi e delle azioni delineate annualmente dal Governo e contenute nella Legge di bilancio. Il Ministero recepisce le direttive e definisce le linee programmatiche indirizzandole ai dirigenti delle strutture centrali e periferiche del Ministero e trasmette al Presidente del Consiglio dei Ministri e al MEF una relazione annuale con il grado di raggiungimento dei risultati.

[L'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance \(OIV\)](#) esercita il controllo strategico per verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ministeriali e riferisce direttamente all'Organo di indirizzo politico-amministrativo. L'OIV, inoltre, coadiuva il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo nella redazione delle Direttive annuali, ai fini della programmazione e della definizione degli obiettivi delle unità dirigenziali di primo livello, centrali e

periferiche, e dell'individuazione dei principali risultati da realizzare - in coerenza con gli indirizzi del Presidente del Consiglio dei Ministri - nonché per l'individuazione dei parametri di valutazione della congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi assegnati.

Revisioni / aggiornamenti

Le misure sopra descritte, poste in essere dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT), sono aggiornate annualmente attraverso l'adozione dei rispettivi documenti di programmazione nei quali sono indicati obiettivi, azioni e finanziamenti volti a sostenere e promuovere la creatività e la cultura giovanile.